



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 3556

Seduta del 14/09/2020

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

MARTINA CAMBIAGHI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILIO RIZZOLI

PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA

STEFANO BRUNO GALLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

SILVIA PIANI

FABIO ROLFI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Alessandro Mattinzoli di concerto con l'Assessore Stefano Bruno Galli

Oggetto

INCREMENTO DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA DEL BANDO ARCHE' 2020 "MISURA DI SOSTEGNO ALLE START UP LOMBARDE (MPMI E PROFESSIONISTI) IN RISPOSTA ALL'EMERGENZA COVID-19" E CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL PROSPETTO DI RACCORDO ATTIVITA' 2020-2022 DI FINLOMBARDA S.P.A. DI CUI ALLA DGR N. XI/2731 DEL 23 DICEMBRE 2019 - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE GALLI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali

Paolo Mora

Ennio Castiglioni

Il Dirigente

Rosa Castriotta

L'atto si compone di 17 pagine

di cui 1 pagina di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività” ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni per favorire gli investimenti in particolare negli ambiti dell'innovazione, della ricerca, delle infrastrutture immateriali e dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

RICHIAMATE:

- la D.C.R. n. XI/64 del 10/07/2018 «Programma regionale di sviluppo della XI legislatura» che prevede, tra l'altro:
 - al risultato atteso Econ.1401.44 la promozione di politiche a favore della creazione di impresa e la valorizzazione di casi emblematici di start-up lombarde;
 - al risultato atteso Econ.102.5.2 il sostegno alla competitività delle imprese culturali e creative lombarde sia nei settori culturali tradizionali che in quelli più innovativi, nell'industria cinematografica e audiovisiva e nello spettacolo dal vivo, anche per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta culturale del territorio;
- la D.C.R. n. XI/1011 del 31 marzo 2020 “Programma triennale per la cultura 2020 – 2022” di approvazione della “Programmazione triennale per la cultura 2020 -2022» ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 che prevede al punto 14 sostegno alle imprese culturali e creative al fine di valorizzare in modalità innovative i più importanti attrattori culturali del territorio, anche attraverso la promozione di iniziative, bandi, eventi e attività formative in collaborazione pubblico-privato con partner territoriali e istituzionali, volti a sostenere lo sviluppo del settore, ambito strategico per la crescita e la competitività dell'economia lombarda;
- la D.G.R. 30 giugno 2020 - n. XI/3297 “Programma operativo annuale per la cultura 2020, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 nr. 25 «Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo”;

RICHIAMATA la D.G.R. 5 agosto 2020, n. XI/3494 che, anche in continuità con



Regione Lombardia

LA GIUNTA

l'edizione 2019 del Bando Archè, ha approvato i criteri della nuova Misura "Archè 2020 – Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19";

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2020/460 ed il Regolamento (UE) 2020/558 con i quali la Commissione Europea ha adottato un pacchetto di modifiche dei regolamenti dei Fondi Strutturali, finalizzato a favorire l'utilizzo dei fondi in funzione di contrasto all'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente la pandemia;
- il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con L. 24 aprile 2020, n. 27, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" con cui il Governo ha previsto che le Amministrazioni pubbliche titolari di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali possano destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza Covid-19;
- l'art. 241 del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 stabilisce che "A decorrere dal 1° febbraio 2020 e per gli anni 2020 e 2021, le risorse Fondo Sviluppo e coesione possono essere in via eccezionale destinate ad ogni tipologia di intervento connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19 in coerenza con la riprogrammazione che, per le stesse finalità, le amministrazioni operano nell'ambito dei Programmi operativi dei Fondi SIE ai sensi del regolamento (UE) 2020/460 e 2020/558;
- l'art. 242 Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 stabilisce le modalità per il Contributo dei Fondi Strutturali europei al contrasto dell'emergenza COVID-19 ed in particolare precisa che ai fini dell'attuazione del presente articolo, il Ministro per il Sud e la coesione territoriale procede alla definizione di appositi accordi con le Amministrazioni titolari dei programmi dei fondi strutturali europei;

PRESO ATTO che:

- con lettera del 30 marzo 2020 il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale ha



Regione Lombardia

LA GIUNTA

rivolto alle Regioni l'invito a finalizzare un Accordo Stato - Regioni (Accordo) con l'obiettivo di riprogrammare le risorse a valere sui Fondi Strutturali europei 2014-2020 da utilizzare come una delle fonti finanziarie da attivare in risposta alla pandemia COVID-19;

- l'Accordo individua cinque ambiti prioritari a cui possono essere destinate le risorse riprogrammate e che le risorse riprogrammate per contribuire agli ambiti prioritari sono riassegnate alle Regioni mettendo a disposizione delle stesse equivalenti risorse Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), anche al fine di garantire la copertura di eventuali progetti non più finanziati dai fondi strutturali europei;

DATO ATTO che:

- con DGR 14 luglio 2020, n. XI/3372 "Approvazione schema di accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del Decreto Legge 34/2020" è stato approvato lo schema di Accordo dando mandato al Presidente della Giunta Regionale, o suo delegato, di sottoscrivere l'Accordo ed alle Autorità di Gestione del POR FESR ed FSE 2014-2020 di procedere alla riprogrammazione dei relativi POR 2014-2020, al fine di rendere disponibili le risorse per l'Accordo, a seguito della conferma da parte del Governo nazionale della disponibilità delle risorse nazionali;
- in data 16 luglio 2020 è stato sottoscritto l'Accordo tra il Ministro per il Sud e Regione Lombardia di cui allo schema approvato con DGR 14 luglio 2020, n. XI/3372 che prevede, tra le altre, l'assegnazione a Regione Lombardia di risorse FSC ex art. 242 del D.L. 34/2020 pari a 362 milioni di euro di cui 345,7 milioni di euro come risorse FSC aggiuntive e 16,3 milioni di euro come risorse FSC da riprogrammare;

PRESO ATTO che nella riunione preparatoria del CIPE del 23 luglio 2020, Prot. DIPE n. 4175 è stata approvata la riprogrammazione e nuove assegnazioni di risorse FSC 2014-2020 a favore di Regione Lombardia e che, conseguentemente, nella seduta del CIPE del 28 luglio 2020, con nota congiunta DIPE – MEF Prot. DIPE n. 4260, è stata approvata la riprogrammazione con nuove assegnazioni per emergenza COVID, ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 a seguito di Accordo tra Regione Lombardia e Ministro per il Sud e la coesione territoriale;

CONSIDERATO che la deliberazione approvata dal CIPE permette di rendicontare sui programmi operativi dei Fondi strutturali sia spese emergenziali già anticipate a carico dello Stato, sia spese, autonomamente finanziate, per il contrasto al COVID



Regione Lombardia

LA GIUNTA

e garantisce fonti alternative di copertura a valere sulle disponibilità del FSC – anche in attesa dei rientri comunitari – per assicurare gli impegni già assunti relativi ad interventi ora sostituiti da quelli emergenziali;

DATO ATTO che nell'elenco degli interventi riprogrammati a valere sulle risorse FSC, di cui all'Allegato alla nota DIPE Prot. 0004190-A del 23 luglio 2020:

- è previsto l'intervento "Incentivi alle PMI in fase di avvio (start up) ed alle PMI già avviate per il consolidamento" per un importo pari a 10.400.000,00 euro che sono stati utilizzati come dotazione finanziaria del Bando Arché 2020 di cui alla richiamata DGR 5 agosto 2020, n. XI/3494;
- sono stanziati su una delle voci "Interventi programmati da finalizzare" risorse pari a euro 27.700.000,00;

DATO ATTO che la richiamata D.G.R. 5 agosto 2020, n. XI/3494 ha, tra l'altro, previsto:

- una dotazione finanziaria complessiva del Bando "ARCHE' 2020" pari ad euro 10.400.000,00 con una riserva di € 3.000.000,00 per le Start up Innovative e una di € 2.400.000,00 per le Start up Culturali e Creative;
- Finlombarda S.p.A. quale soggetto incaricato dell'assistenza tecnica della Misura, demandando a specifico successivo incarico la definizione delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico- finanziaria delle attività;
- che, sulla base delle disponibilità finanziarie del Bilancio regionale o delle risorse FSC aggiuntive assegnate a Regione Lombardia di cui alla citata riunione del CIPE del 28 luglio 2020, la dotazione del Bando Arché 2020 possa essere incrementata con successiva deliberazione e in tal caso, ove ne ricorrano le condizioni, assegnando nuove riserve a favore delle start up innovative e delle start up culturali e creative in uguale proporzionale rispetto alle riserve già previste (28,8% per le start up innovative e 23,7% per le start up culturali);

DATO ATTO che con d.d.u.o. 7 agosto 2020, n. 9680, in attuazione della richiamata D.G.R. 5 agosto 2020, n. XI/3494, è stato approvato il Bando "Arché 2020 – Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID.19", con apertura della finestra per la presentazione delle domande fissata alle ore 12:00 del giorno 11 settembre 2020 e con chiusura prevista alle ore 18:00 del 18 settembre 2020;

CONSIDERATO che con comunicazione del Segretario Generale, protocollo A1.2020.0247627 del 31 luglio 2020, Regione Lombardia ha trasmesso al Dipartimento delle Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri



Regione Lombardia

LA GIUNTA

l'informativa rispetto agli interventi a cui destinare parte di tali risorse per interventi programmati da finalizzare tra i quali rientra anche, per euro 2.700.000,00, l'incremento dell'intervento già previsto per euro 10.400.000,00 "Incentivi alle PMI in fase di avvio (start up) ed alle PMI già avviate per il consolidamento" di cui al Bando Arché 2020;

CONSIDERATO che:

- è prevedibile, anche a seguito del confronto avuto con le rappresentanze del sistema delle imprese e delle professioni nell'ambito del Tavolo competitività, una elevata adesione al Bando Arché 2020, la cui data di apertura per la presentazione delle domande è fissata al giorno 11 settembre 2020;
- il Bando Arché 2020 prevede una procedura valutativa con graduatoria finale e, pertanto, la finestra per la presentazione delle domande è aperta alla data di approvazione della presente deliberazione e accoglierà tutte le domande presentate entro la data di chiusura, che saranno poi oggetto delle attività istruttorie finalizzate a redigere la graduatoria delle imprese ammesse a contributo nei limiti della disponibilità finanziaria del Bando;

VERIFICATO che sono disponibili sul bilancio regionale risorse di natura capitale per un importo pari a euro 1.660.000,00 derivanti da versamenti volontari di Consiglieri Regionali per contributi per le start up, a cui è possibile aggiungere euro 2.700.000,00 a valere sulle risorse FSC, come da comunicazione del Segretario Generale, protocollo A1.2020.0247627 del 31 luglio 2020 trasmessa al Dipartimento delle Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri sopra citata;

RITENUTO opportuno incrementare la dotazione finanziaria del Bando Arché 2020 per un importo complessivo pari a euro 4.360.000,00 di cui euro 1.255.000,00 ad incremento della riserva a favore delle start up innovative e euro 1.033.000,00 ad incremento della riserva a favore delle start up culturali;

DATO ATTO che alla prevista dotazione finanziaria pari a euro 4.360.000,00, si farà fronte con:

- 2.700.000,00 a valere sulle risorse FSC aggiuntive assegnate a Regione Lombardia con la riprogrammazione con nuove assegnazioni di risorse FSC 2014-2020 per emergenza COVID, approvata nella seduta del CIPE del 28 luglio 2020 come da nota congiunta DIPE – MEF Prot. DIPE n. 4260, ai sensi degli articoli 241 e 242 del D.L. 34/2020, a seguito di Accordo tra Regione Lombardia e Ministro per il Sud e la coesione territoriale sottoscritto il 16 luglio;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- euro 1.660.000,00 a valere sui capitoli di seguito richiamati nelle annualità 2020, 2021 e 2022 secondo gli importi sotto specificati:

Capitolo	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
14580	725.000,00	0,00	0,00
10779	0,00	935.000,00	0,00

DATO ATTO che le risorse indicate nella tabella su richiamata di cui al capitolo 10779 per € 935.000,00 trovano copertura a valere sulla quota di avanzo vincolato al 31 dicembre 2019 del capitolo di spesa numero 14.01.203.10779 ai sensi della DGR 20 aprile 2020, n. XI/3056 (allegato 1 §. 1.21 "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (dettaglio quote vincolate ed accantonate)");

CONSIDERATO che:

- il perfezionamento della Delibera adottata dal CIPE il 28 luglio 2020 è conseguente alla registrazione della stessa da parte della Corte dei Conti;
- propedeutica alla disponibilità delle risorse FSC risulta essere anche la chiusura della procedura di riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 con l'approvazione da parte della Commissione Europea;

VERIFICATO che la Delibera CIPE 28 luglio 2020 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Esiti verifiche ai sensi dell'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. Riprogrammazione" è stata registrata alla Corte dei conti il 24 agosto 2020 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale 1 settembre 2020, n. 217;

DATO ATTO che, come previsto dalla richiamata DGR 5 agosto 2020, n. XI/3494, nelle more del perfezionamento di tutti gli atti funzionali alla disponibilità delle risorse FSC, il richiamato dduo 7 agosto 2020, n. 9680 ha stabilito l'apertura della finestra per la presentazione delle domande al giorno 11 settembre 2020 specificando che la concessione dei contributi a fondo perduto ai beneficiari è subordinata al perfezionamento da parte del Responsabile del Procedimento degli atti funzionali alle disponibilità delle risorse FSC;

VISTI:

- il DL 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al



Regione Lombardia

LA GIUNTA

lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e in particolare il capo II Regime quadro della disciplina degli aiuti oggetto di notifica alla Commissione Europea a copertura degli aiuti concessi da tutte le pubbliche amministrazioni italiane (regioni, province autonome, gli altri enti territoriali, le camere di commercio) come da comunicazione aiuto SA. 57021;

- la decisione C(2020) 3482 *final* del 21 maggio 2020 con cui la Commissione Europea riconosce la compatibilità del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato, contenuto nel D.L. 19 maggio 2020, n. 34, con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

STABILITO di confermare che:

- il Bando Arché 2020 si inquadra, fino al termine di validità del Quadro Temporaneo, nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021 e in particolare nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19.3.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;
- decorso il 31 dicembre 2020, salvo proroghe del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e dell'aiuto SA.57021, il contributo a fondo perduto sulla nuova Misura "Arché 2020 – Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19" sarà concesso nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- l'aumento della dotazione finanziaria di cui alla presente deliberazione non comporta modifiche sull'inquadramento degli aiuti di stato;

RITENUTO di confermare tutte le ulteriori disposizioni della richiamata DGR 5 agosto 2020, n. XI/3494 e le disposizioni di cui al richiamato d.d.u.o. 7 agosto 2020, n. 9680 che ha approvato il Bando Arché 2020 attuativo della DGR XI/3494/2020;

VISTI:

- l'art. 48 dello Statuto regionale "Enti del sistema regionale" che ha stabilito che



Regione Lombardia

LA GIUNTA

le funzioni amministrative riservate alla Regione possono essere esercitate anche tramite enti dipendenti, aziende, agenzie ed altri organismi, istituti ed ordinati con legge regionale e sottoposti al controllo ed alla vigilanza della Regione;

- l'art. 1 della l.r. 27 dicembre 2006 n. 30 con cui è stato istituito il Sistema Regionale e sono stati definiti i soggetti che lo costituiscono;
- la l.r. 14/2010 che, in attuazione dello Statuto regionale, ha modificato l'art. 1, comma 1 ter, della l.r. n. 30/2006 prevedendo che i compiti operativi e le attività gestionali riconducibili alle funzioni amministrative riservate alla Regione sono svolti, di norma, tramite gli enti del Sistema regionale, come individuati con deliberazione di Giunta Regionale, sulla base delle competenze attribuite;
- l'art. 78 bis della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34, così come sostituito dall'art. 4 l.r. 8 luglio 2014 n. 19, il quale prevede per gli enti dipendenti di cui all'allegato A1, Sezione I, della l.r. 30/2006 che:
 - il programma annuale delle attività è approvato dalla Giunta unitamente al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione regionale (comma 3);
 - l'aggiornamento del programma di attività avviene in sede di assestamento del Bilancio regionale; gli ulteriori aggiornamenti nel periodo antecedente e successivo all'assestamento di bilancio sono disposti con apposite deliberazioni della Giunta regionale (comma 4);

RICHIAMATA la DGR n. 5447 del 25 luglio 2016 "Direttive per gli Enti del Sistema regionale di cui all'allegato A1, sezione I, della l.r. 30/2006" ed in particolare le indicazioni per gli aggiornamenti dei programmi attività di cui all'allegato C, Direttive alle Società partecipate in modo totalitario, comprese nell'allegato A1, sezione I, della l.r. 30/2006;

RICHIAMATE:

- la Convenzione Quadro tra Regione Lombardia e Finlombarda S.p.A. di cui alla DGR 17 dicembre 2018, n. XI/1010, sottoscritta in data 9 gennaio 2019 e registrata nel repertorio Convenzioni e Contratti regionale in data 11 gennaio 2019 al n. 12382/RCC, in vigore sino al 31 dicembre 2021, che disciplina le condizioni generali per lo svolgimento delle attività di concessione di finanziamenti nonché di assistenza tecnica, gestione e promozione di iniziative ed interventi per la competitività del sistema produttivo lombardo;
- la DGR 23 dicembre 2019, n. XI/2731 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2020 – piano di studi e ricerche



Regione Lombardia

LA GIUNTA

2020-2022 - programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti”;

DATO ATTO che la Misura “Archè 2020” è inserita nel prospetto di raccordo di Finlombarda S.p.A. di cui alla DGR 23 dicembre 2019, n. XI/2731, con la previsione delle seguenti attività: “Assistenza Tecnica POR FESR 2014-2020 Asse 3 Bando Start up Servizi – Azione 3.a.1.1” per un costo complessivo di 407.542,85 sulle annualità 2020 e 2021 di cui euro 285.542,85 per costi interni coperti dal contributo di funzionamento, 26.408,66 di costi esterni coperti dalle risorse a valere sui capitoli 10740, 10664 e 10467 dell’asse VII per l’assistenza tecnica ed euro 95.591,34 di costi esterni coperti dalle risorse a valere sul capitolo della Direzione generale Sviluppo economico n. 14.01.103.8633 che presenta la sufficiente disponibilità di competenza e di cassa;

CONSIDERATO che conseguentemente alla riprogrammazione dell’azione 3.a.1.1. dal POR FESR 2014-2020 al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) che non consente di utilizzare le risorse dell’Asse VII per l’assistenza tecnica a copertura dei costi esterni di Finlombarda S.p.A. e all’incremento della dotazione finanziaria di cui alla presente Deliberazione è necessario aggiornare i dati presenti nel programma delle attività di Finlombarda S.p.A. per la misura Arché 2020;

PRESO ATTO che Finlombarda S.p.A., anche in considerazione delle valutazioni effettuate per le variazioni dei carichi di lavoro in relazione all’incremento della dotazione finanziaria oggetto della presente Deliberazione, ha trasmesso a Regione Lombardia con comunicazione protocollo O1.2020. 0013784 del 3 settembre 2020 un costo complessivo di assistenza tecnica pari ad € 539.285,69 (IVA inclusa) di cui € 440.709,69 per costi interni ed € 98.576,00 per costi esterni;

DATO ATTO che i costi interni per l’assistenza tecnica coperti dal contributo di funzionamento sono costituiti per un 50% dai costi interni di line o costi diretti e per un 50% dai costi interni di staff o costi indiretti;

VISTO l’art. 192 del d.lgs. 18/04/2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici che prevede che ai fini dell’affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell’offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all’oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni



Regione Lombardia

LA GIUNTA

del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

PRESO ATTO della nota protocollo A1.2018.0230353 del 02 ottobre 2018 del Direttore Centrale Programmazione, Finanza e Controllo di Gestione della Giunta Regionale nella quale vengono fornite le seguenti indicazioni per la modalità di imputazione dei costi interni relativi alle commesse di Finlombarda SPA:

- i costi interni fatturati dalla società sono coperti dal contributo di gestione;
- tale contributo viene garantito alla società dalla DC Bilancio e Finanza ed è parametrato sulla base della pianta organica (185 unità, sia staff che line) con l'assunto che la stessa lavori in media 155 giornate lavorative per Regione su un teorico totale annuo di 220. Alle suddette giornate uomo sono applicate le tariffe benchmark validate con decreto n. 15651/2017 decurtate di un ulteriore 5%. Quanto esposto assicura sia la congruità del contributo che delle correlate tariffe applicate dalla società;
- alle commesse regionali vengono attribuiti i costi delle risorse interne di *line* utilizzate, i costi delle risorse esterne a cui far ricorso in assenza di figure professionali ad hoc all'interno della società nonché la quota di costi interni di "staff" (Direttore, CdA, ecc.) in proporzione al "valore" della commessa;
- i costi interni di staff potrebbero risultare variati in aumento o in diminuzione rispetto ad un medesimo incarico assegnato in precedenza in relazione all'entità numerica delle commesse regionali affidate alla società, facendo però presente che vengono attribuiti solo in maniera "figurativa" in quanto già pagati col contributo di gestione;
- per l'attività amministrativa sarà cura delle singole DDGG committenti, in sede di liquidazione della fattura, la verifica dei costi esterni delle commesse e dei costi interni di *line*, in termini anche di giornate uomo addebitate, che saranno analiticamente esposti nella rendicontazione;

RICHIAMATO il Decreto del Segretario generale "Costituzione del Gruppo di Lavoro Programma Regionale di Sviluppo XI legislatura" n. 10393 del 17/07/2018 che ha tra i suoi compiti quello di valutare e validare le variazioni agli affidamenti di incarichi al SIREG compresi nei rispettivi Programmi annuali delle attività;

DATO ATTO che:

- il Gruppo di Lavoro PRS ha esaminato la proposta di rimodulazione dell'attività di Assistenza Tecnica per il Bando a sostegno delle start up del piano delle



Regione Lombardia

LA GIUNTA

attività di Finlombarda S.p.A. di cui alla DGR 23 dicembre 2019, n. XI/2731 e che, ad esito dell'istruttoria condotta, ha espresso parere positivo mediante procedura scritta in data 9 settembre 2020, agli atti della competente struttura della DG Sviluppo economico;

- la rimodulazione delle attività inserite nel Prospetto di raccordo 2020 -2022 di Finlombarda S.p.A. di cui alla richiamata DGR 23 dicembre 2019, n. XI/2731 aggiorna il piano delle attività 2020 - 2022 di Finlombarda S.p.A. come da "Prospetto di raccordo attività 2020 - 2022" di Finlombarda S.p.A., Allegato A, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- i costi di assistenza tecnica dell'attività oggetto del presente provvedimento sono pari a complessivi € 539.285,69 iva inclusa, di cui per costi interni € 440.709,69 coperti dal contributo di funzionamento e per costi esterni € 98.576,00 iva inclusa come di seguito ripartiti sui relativi esercizi finanziari:

COSTI INTERNI	
2020	2021
309.053,23	131.656,47

COSTI ESTERNI	
2020	2021
40.016,00	58.560,00

RITENUTO necessario approvare l'aggiornamento del Prospetto raccordo attività 2020 - 2022 di Finlombarda S.p.A. con la rimodulazione della misura finalizzata a sostenere le start up denominata "Bando Arché 2020" in luogo di "Assistenza Tecnica POR FESR 2014-2020 Asse 3 Bando Start up Servizi – Azione 3.a.1.1", per un costo complessivo di € 539.285,69 iva inclusa di cui € 440.709,69 per costi interni e € 98.576,00 per costi esterni;

DATO ATTO che la copertura finanziaria per l'attività di assistenza tecnica da parte di Finlombarda S.p.A. è garantita come dettagliato nell'allegato A) dal contributo di funzionamento già approvato per l'esercizio finanziario 2020-2021 per un costo del personale interno pari a euro 440.709,69 iva inclusa mentre per i costi esterni pari a euro 98.576,00 iva inclusa a valere sulle risorse del capitolo 14.01.104.8633 sui relativi esercizi di imputazione;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO l'Allegato A "Aggiornamento Prospetto di raccordo 2020 – 2022 di Finlombarda S.p.A." che aggiorna il programma di attività e il relativo prospetto di raccordo di Finlombarda S.p.A di cui alla DGR 23 dicembre 2019, n. XI/2731, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

STABILITO di demandare al Dirigente della Struttura Interventi per le start up, l'artigianato e le microimprese della Direzione Generale Sviluppo Economico l'adozione di tutti gli atti amministrativi conseguenti all'incremento della dotazione finanziaria del Bando Arché 2020 ivi compresi gli atti contabili, quelli conseguenti al perfezionamento degli atti funzionali alla disponibilità delle risorse FSC, nonché gli adempimenti di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 e l'eventuale provvedimento con le disposizioni inerenti l'applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 decorso il periodo di validità del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

ALL'UNANIMITA' dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di incrementare la dotazione finanziaria del Bando Arché 2020 per un importo complessivo pari a euro 4.360.000,00 di cui euro 1.255.000,00 ad incremento della riserva a favore delle start up innovative e euro 1.033.000,00 ad incremento della riserva a favore delle start up culturali;
2. di dare atto che alla prevista dotazione finanziaria pari a euro 4.360.000,00, si farà fronte con:
 - 2.700.000,00 a valere sulle risorse FSC aggiuntive assegnate a Regione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Lombardia con la riprogrammazione con nuove assegnazioni di risorse FSC 2014-2020 per emergenza COVID, approvata nella seduta del CIPE del 28 luglio 2020 come da nota congiunta DIPE – MEF Prot. DIPE n. 4260, ai sensi degli articoli 241 e 242 del D.L. 34/2020, a seguito di Accordo tra Regione Lombardia e Ministro per il Sud e la coesione territoriale sottoscritto il 16 luglio;

- euro 1.660.000,00 a valere sui capitoli di seguito richiamati nelle annualità 2020, 2021 e 2022 secondo gli importi sotto specificati:

Capitolo	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
14580	725.000,00	0,00	0,00
10779	0,00	935.000,00	0,00

3. di dare atto che le risorse indicate nella tabella di cui al precedente punto 2 per € 935.000,00 trovano copertura a valere sulla quota di avanzo vincolato al 31 dicembre 2019 del capitolo di spesa numero 14.01.203.10779 ai sensi della DGR 20 aprile 2020, n. XI/3056 allegato 1 §. 1.21 *“Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (dettaglio quote vincolate ed accantonate)”*;
4. di dare atto che:
 - propedeutica alla disponibilità delle risorse FSC risulta essere anche la chiusura della procedura di riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 con l'approvazione da parte della Commissione Europea;
 - nelle more del perfezionamento di tutti gli atti funzionali alla disponibilità delle risorse FSC la concessione dei contributi a fondo perduto ai beneficiari del Bando Arché è subordinata al perfezionamento da parte del Responsabile del Procedimento degli atti funzionali alle disponibilità delle risorse FSC come già previsto nella DGR 5 agosto 2020, n. XI/3494 e nel dduo 7 agosto 2020, n. 9680 che ha approvato il Bando Arché 2020;
5. di approvare l'Allegato A *“Aggiornamento Prospetto di raccordo 2020 – 2022 di Finlombarda S.p.A.”*, di cui alla richiamata DGR 23 dicembre 2019, n. XI/2731 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di stabilire che i costi di assistenza tecnica dell'attività oggetto del presente provvedimento sono pari a complessivi € 539.285,69 iva inclusa, di cui per costi interni coperti dal contributo di funzionamento € 440.709,69 e per costi esterni € 98.576,00 iva inclusa a valere sulle risorse del capitolo 14.01.104.8633 sui relativi



Regione Lombardia

LA GIUNTA

esercizi finanziari di imputazione, come di seguito indicati:

COSTI INTERNI	
2020	2021
309.053,23	131.656,47

COSTI ESTERNI	
2020	2021
40.016,00	58.560,00

7. di confermare che:

- il Bando Arché 2020 si inquadra, fino al termine di validità del Quadro Temporaneo, nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021 e in particolare nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19.3.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;
- decorso il 31 dicembre 2020, salvo proroghe del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e dell'aiuto SA.57021, il contributo a fondo perduto sulla nuova Misura "Archè 2020 - Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19" sarà concesso nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e s.m.i. della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- l'aumento della dotazione finanziaria di cui alla presente deliberazione non comporta modifiche sull'inquadramento degli aiuti di stato;

8. di confermare tutte le ulteriori disposizioni della richiamata DGR 5 agosto 2020, n. XI/3494 e le disposizioni di cui al richiamato dduo 7 agosto 2020, n. 9680 che ha approvato il Bando Arché 2020 attuativo della DGR XI/3494/2020;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

9. di demandare al Dirigente della Struttura Interventi per le start up, l'artigianato e le microimprese della Direzione Generale Sviluppo Economico l'adozione di tutti gli atti amministrativi conseguenti all'incremento della dotazione finanziaria del Bando Arché 2020 ivi compresi gli atti contabili, quelli conseguenti al perfezionamento degli atti funzionali alla disponibilità delle risorse FSC, nonché gli adempimenti di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 e l'eventuale provvedimento con le disposizioni inerenti l'applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 decorso il periodo di validità del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
10. di trasmettere la presente deliberazione a Finlombarda S.p.A. e di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L., sul sito istituzionale nella sezione amministrazione trasparente in attuazione del D.Lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge